



ISTITUTO SUPERIORE DI II GRADO "A. VOLTA"

Via Nazario Sauro, 23 – 29015 CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
Tel. 0523843616 – Fax: 0523843647 – C.F. 80020290336 – C.M. PCIS001003
E-mail: pcis001003@istruzione.it – P.E.C.: PCIS001003@PEC.ISTRUZIONE.IT – www.polovoltacasali.gov.it



Liceo Scientifico, Linguistico, delle Scienze Umane e delle Scienze Applicate "A. Volta" (Castel San Giovanni)
Istituto Tecnico Tecnologico ed Economico "A. Volta" (Borgonovo V.T.)
Istituto Professionale Servizi Commerciali "A. Casali" (Castel San Giovanni)

CIRCOLARE N. 58

Castel San Giovanni, 29/11/18

**Ai docenti
Agli studenti
Alle famiglie
Classi quinte**

OGGETTO: ESAMI DI STATO 2018 - 2019 INDICAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Si comunica che il MIUR ha emanato in data 26.11.2018, con decreto 769 ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, riferiti, rispettivamente per la prima e la seconda prova, agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto

Si riassumono, come riportato dal sito del Miur, www.miur.gov.it, le novità più importanti contenute nel decreto e nella nota 19980 del 26.11.2018.

Due Prove scritte

Due scritti invece di tre, con l'eliminazione della terza prova, elaborata dalle commissioni, e una *conseguente maggiore attenzione alle prime due prove, predisposte a livello nazionale: questa una delle principali novità del nuovo Esame.*

I quadri pubblicati descrivono caratteristiche e obiettivi in base ai quali saranno costruiti sia il primo scritto, **italiano**, che la seconda prova, diversa per ciascun indirizzo di studi.

Sono il frutto del lavoro di esperti delle varie discipline che hanno contribuito alla loro stesura. Per docenti e studenti sarà dunque possibile cominciare a esercitarsi con specifiche simulazioni. Anche il Ministero, a partire dal mese di dicembre, metterà a disposizione tracce-tipo per accompagnare ragazzi e insegnanti verso il nuovo Esame.

Per la prima volta vengono poi rese disponibili anche apposite griglie nazionali di valutazione, che consentiranno alle commissioni di garantire una maggiore equità e più omogeneità nella correzione degli scritti. Anche queste sono disponibili on line da oggi.

A gennaio saranno pubblicate le materie per la seconda prova, a febbraio la complessiva ordinanza sugli Esami, che normalmente viene emessa a maggio.

La prima prova

Il prossimo 19 giugno 2019, data della prima prova, i maturandi dovranno innanzitutto dimostrare di “padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti” e, per la parte letteraria, di aver raggiunto un’adeguata competenza sull’”evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall’Unità ad oggi”. I testi prodotti saranno valutati in base alla loro coerenza, alla ricchezza e alla padronanza lessicali, all’ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, alla capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali.

La prova avrà una durata di sei ore. I maturandi dovranno produrre un elaborato scegliendo tra sette tracce riferite a tre tipologie di prove (tipologia A, due tracce - analisi del testo; tipologia B, tre tracce - analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C, due tracce - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) in ambito **artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico**.

La seconda prova

La **seconda prova scritta del 20 giugno 2018** potrà riguardare **una o più discipline** caratterizzanti gli indirizzi di studio, come previsto dalla nuova normativa. La scelta delle discipline su cui i maturandi dovranno mettersi alla prova avverrà a gennaio. Intanto i quadri pubblicati consentono di avere uno schema chiaro di come sarà composto lo scritto, indirizzo per indirizzo, materia per materia.

Ad esempio Per il Liceo Scientifico la struttura della prova prevede la soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e la risposta a quattro quesiti tra otto proposte. Anche in questo caso la prova potrà riguardare ambedue le discipline caratterizzanti: **Matematica e Fisica**.

Per i Tecnici la struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, con una serie di quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo..

I quadri di riferimento delle discipline che interessano gli indirizzi dell’Istituto sono reperibili al seguente link <http://www.miur.gov.it/-/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m-769-del-26-novembre-2018>

L’orale

Le indicazioni complete sul colloquio saranno fornite nel decreto con le discipline scelte per la seconda prova, **che sarà emanato a gennaio** e sarà coerente con quanto indicato dal decreto 62 del 2017. La commissione proporrà ai candidati di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l’acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera. **Nel corso del colloquio, il candidato esporrà, con una breve relazione o un elaborato multimediale, le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte.** Il

colloquio accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di **Cittadinanza e Costituzione**. La commissione dovrà comunque tenere conto di quanto indicheranno i docenti nel documento di classe che sarà consegnato ai commissari con il percorso effettivamente svolto.

Invito i docenti ad una attenta lettura dei materiali che saranno eventualmente oggetto di una apposita riunione

Il Dirigente Scolastico

Raffaella Fumi